



# QUESTIONARIO

# RISCHIO BIOLOGICO IN AMBITO

# ASSISTENZIALE

GRUPPO LAVORO SEGRETERIA NAZIONALE **SIAN**

# Le esposizioni occupazionali che coinvolgono gli infermieri sono :

- M.M.C.A. – M.M.C.I.
- Rischio Elettrico
- Rischio Incendio
- Rischio Chimico
- **Rischio Biologico** (ematico, liquido peritoneale, fluidi corporei ecc.)

# Risk management: il rischio Biologico

## (T.U. D.Lgs.81/08)

- L'infermiere è il professionista più esposto a rischio da contaminazione e/o infortunio da materiale biologico
- rappresenta l'infortunio occupazionale più frequente tra gli operatori (41%), secondo uno studio condotto da INAIL (2015), dall'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) seguito dai traumi e dagli incidenti in itinere
- 1 esposizione su 5 coinvolge un paziente affetto da un patologia trasmissibile

## In Italia:

- Nel 2011 il Ministero della Sanità ha stimato che gli infermieri dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale sono **264.378** infermieri

## In Italia:

- **9609** lavorano nel settore nefrologico (secondo un censimento effettuato dalla Società Italiana di Nefrologia -SIN- del 2014-2015) (*Giuseppe Quintiliani*)

così suddivisi:

- **7306** nei servizi dialisi
- **1692** nei reparti di degenza
- **613** altri

## In Italia:

- Ci sono pochi studi su l'incidenza e la tipologia di infortuni in Area Nefrologica
- Va ricordato nel 2006 uno studio dell'ospedale di Ascoli Piceno
- ma nessuno esclusivo del settore

Abbiamo deciso di affrontare il rischio occupazionale da materiale biologico partendo dalla somministrazione di un questionario di tipo:

- **quantitativo** (a risposte chiuse)
- **standardizzato** (domande uguali per tutti)
- **strutturato** (risposte predefinite)
- **politomico** (prevede più risposte)

## Al fine di :

- Conoscere il fabbisogno formativo inerente la prevenzione e gestione del rischio biologico in ambito assistenziale al fine di programmare dei percorsi formativi e/o delle giornate dedicate
- Svolgere un'indagine conoscitiva su come tale rischio venga vissuto, gestito dagli infermieri nei centri e nelle regioni



Grazie a tutti per la collaborazione